

MalpensaNews

Sottopasso, ciclabile e scuola: a che punto è il progetto “Grow 29” intorno a via Curtatone a Gallarate

Roberto Morandi · Wednesday, August 6th, 2025

È passato esattamente un anno dalla protesta intorno al boschetto di via Curtatone a Gallarate, che aveva aggregato forze diverse e si era guadagnato una visibilità oltre i confini della città. Abbattuto il bosco a settembre 2024, come vanno ora le cose da quelle parti?

I lavori sono in pieno svolgimento. E **per lavori s’intendono quelli per il nuovo polo scolastico** (costruito appunto al posto del boschetto), ma anche **per altre opere previste dal progetto complessivo, denominato Grow 29**, finanziato da fondi della Unione Europea per la rigenerazione, distribuiti dalla Regione.

La nuova scuola, i tempi e il destino di quelle da lasciare

L’edificio della scuola di via Curtatone ha già preso forma e si eleva ben visibile dai dintorni, verso via Curtatone e forse ancora di più dal quartiere Azalee, dal momento che supera in altezza il rilevato della ferrovia (*nella foto di apertura: da via Curtatone*).

Il nuovo polo è fulcro dell’intero progetto, perché – una volta a regime – concentrerà le classi oggi divisi nelle sedi delle primarie e delle scuole materne di Cajello e Cascinetta.

Ovviamente **finché il polo non è completato**, i plessi esistenti continuano a operare: così **per l’anno scolastico 2025/2026 tutto andrà avanti come sempre, poi i bambini lasceranno le sedi “storiche”**, che è previsto vengano destinati per lo più a nuove funzioni: così ad esempio la sede di via del Lavoro (primarie Cascinetta; 2,7 milioni di investimento) è previsto diventi un coworking e un incubatore di imprenditoria femminile, la scuola materna di via Pradisera diventerà centro ricreativo per anziani e fasce fragili di cittadinanza (1,48 milioni), mentre non è definito il futuro della primaria di Cajello.

L’anello ciclopedonale che connette Cascinetta, Cajello e le Azalee

Il progetto Grow 29 comprende anche **un nuovo percorso ciclopedonale**, che era un valore nella definizione del punteggio per l’erogazione dei fondi ma è anche una necessità esistente e in parte indotta.

Esigenza già esistente perché i collegamenti tra Cascinetta e Cajello sono su assi generalmente trafficati e con infrastrutture – autostrada e ferrovia – che prevedono passaggi in sottopassi non sempre sicuri per ciclisti e pedoni. In parte poi è un’esigenza *indotta*, nel senso che il nuovo polo

scolastico è in posizione baricentrica tra i due quartieri e quindi si è creata l'esigenza di renderlo accessibile da due quartieri diversi e dalla zona delle Azalee.

Il percorso ciclopedonale "ad anello" nei due quartieri – Cascinetta e Cajello – è nel complesso lungo 3,3 chilometri, con i passaggi ai sottopassi della ferrovia di via del Lavoro e dietro al cimitero di Cajello, oltre che il passaggio sotto l'autostrada A26 in via Maroncelli.

A questo si aggiunge anche il collegamento "trasversale" tra le Azalee e la nuova scuola di via Curtatone, con il nuovo sottopasso dedicato (ci torniamo).



Dopo le complicate acquisizioni ed espropri di terreni nei mesi scorsi, l'anello lato Cascinetta è stato già ampiamente tracciato: sono **già posati i cordoli sulla via Curtatone** (nella foto sopra) mentre **sul successivo tratto di via Giotto la ciclopedonale – cordoli e asfaltatura – è già stata completata**, dalle case popolari fino allo sbocco su via del Lavoro.



In questa zona erano stati **smantellati anche gli orti spontanei** (contestati in passato come abusivi) realizzati nella fascia accanto ai binari della ferrovia per Varese, che oggi si presenta come una fascia incolta e di erbacce. Analoga operazione di rimozione di orti è stata fatta anche dall'altro lato dei binari, alle Azalee, nel breve tratto dove viene realizzato il sottopasso.

Il sottopasso ciclopedonale tra Azalee e Cascinetta

Tra Azalee e via Curtatone c'è appunto il cantiere del **il sottopasso ciclopedonale** che unisce i due quartieri, all'altezza della nuova scuola



Questo intervento è in corso di avanzata realizzazione: **il manufatto in cemento, preassemblato, è stato spinto sotto ai binari** esistenti, comunque in regime di sospensione del traffico. L'intervento dovrà essere completato prima della riapertura della linea ferroviaria (in queste settimane sospesa) al 25 agosto.

This entry was posted on Wednesday, August 6th, 2025 at 4:52 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.